

Codice A1618A

D.D. 30 giugno 2025, n. 472

Legge regionale 10/02/2009, n. 4 e s.m.i., Autorizzazione alla proposta di variante in corso d'opera, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento forestale D.P.G.R. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. - Interventi selvicolturali in Comune di Cherasco, località Moglia-Casc. Roma - Terreni appartenenti al Demanio Idrico - Istanza n. 2024/7243.



ATTO DD 472/A1618A/2025

DEL 30/06/2025

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

OGGETTO: Legge regionale 10/02/2009, n. 4 e s.m.i., Autorizzazione alla proposta di variante in corso d'opera, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento forestale D.P.G.R. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. - Interventi selvicolturali in Comune di Cherasco, località Moglia-Casc. Roma – Terreni appartenenti al Demanio Idrico - Istanza n. 2024/7243.

VISTA la proposta di variante al progetto già autorizzato, presentata al Settore Tecnico Piemonte Sud della Regione Piemonte – Sportello Forestale di Cuneo *omissisomissisomissis*, pervenuta in data 06/06/2025, acquisita al Protocollo al n. 86763;

VISTA la comunicazione di avvio del procedimento Prot. n. 87575 in data 09/06/2025;

VISTI gli allegati elaborati progettuali di seguito indicati a firma di tecnici abilitati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi:

- relazione tecnico-forestale di variante
- cartografie (inquadramento, catastale e forestale);

PREMESSO CHE:

- in data 09/07/2024 (ns. Prot. n. 122747) era stata presentata da parte della ditta proponente istanza di autorizzazione selvicolturale n. 2024/7243, per interventi da effettuarsi in Cherasco, località Moglia-Casc. Roma;
- l'istanza sopra citata era stata autorizzata con Determinazione Dirigenziale n. 670 del 30/08/2024;

PRESO ATTO CHE a far data dal 01/02/2022 l'Ufficio regionale competente al rilascio delle autorizzazioni ex L.r. 4/2009 per le province di Alessandria, Asti e Cuneo è il Settore Tecnico Piemonte Sud (A1618A), in luogo del Settore Tecnico Regionale di Cuneo (A1816B), secondo quanto disposto della D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

PRESO ATTO del Verbale di istruttoria redatto dal funzionario incaricato in data 24/06/2025, che si

conserva agli atti, nel quale si esprime parere favorevole con prescrizioni alla proposta di variante in corso d'opera, relativa alla realizzazione degli interventi selvicolturali in parola;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Dato atto che il procedimento si è concluso nei termini previsti.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. del 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17.10.2016, n. 1-4046 e 14.06.2021, n. 1-3361".

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.lgs. n. 34/2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la L.R. 10/02/2009, n. 4 e s.m.i., articolo 14, lettera c) "Gestione e promozione economica delle foreste";
- il "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4", D.P.G.R. n. 8/R del 20/11/2011 e s.m.i.;
- gli articoli 4 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'articolo 17 della Legge regionale 28/07/2008, n. 23, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

determina

A. DI APPROVARE le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

B. DI AUTORIZZARE, ai sensi dell'articolo 14 della Legge regionale 10/02/2009, n. 4 e s.m.i. ed ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento forestale n. 8/R del 20/11/2011 e s.m.i., la proposta di variante presentata *omissis*, all'esecuzione degli interventi selvicolturali proposti in variante nel Comune di località Moglia-Casc. Roma, così come descritti nella relazione tecnica di variante e nelle relative cartografie agli atti, rispettando le prescrizioni di seguito indicate:

B.1. Si ritiene ammissibile la proposta di variante presentata relativa alla prescrizione n. 6 della D.D. 670/2024, nei limiti di seguito dettagliati:

- nelle aree cartografate con campitura arancione si ribadisce che potranno essere tagliate unicamente le piante di pioppo clonale;
- solo per tali aree è concessa la possibilità di derogare alla prescrizione n. 6 della Determinazione Dirigenziale n. 670/2024, consentendo di effettuare il taglio degli esemplari di pioppo clonale in assenza di contrassegnatura e assegno al taglio;

B.2. relativamente ai tracciati temporanei a fondo naturale di cui all'articolo 48, comma 1, lettera a) Regolamento forestale regionale vigente, dovrà inoltre provvedersi al ripristino del libero deflusso delle acque in corrispondenza degli attraversamenti dei corsi d'acqua e degli impluvi;

B.3. Si ribadisce la validità di tutte le altre prescrizioni impartite nella D.D. N. 670/2024.

C. DI DARE ATTO CHE, per quanto non indicato nelle prescrizioni, dovranno essere rispettate le norme dettate dal Regolamento forestale n. 8/R del 20/11/2011 e s.m.i..

D. DI DARE ATTO CHE dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti in materia di sicurezza.

E. DI DARE ATTO CHE i lavori di taglio ed esbosco **dovranno essere terminati entro 3 anni dalla data di emissione della Determinazione Dirigenziale n. 670 del 30/08/2024** (Regolamento, art. 6).

F. DI DARE ATTO CHE **entro 60 giorni dalla conclusione dell'intervento dovrà essere trasmessa** allo Sportello forestale presso il Settore Tecnico Piemonte Sud della Regione Piemonte **la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori**, redatta da un tecnico forestale abilitato.

G. DI DARE ATTO CHE il Richiedente sarà ritenuto responsabile di ogni inadempienza a quanto stabilito nella presente determinazione e di tutti i danni che, in dipendenza dei lavori, dovessero derivare a persone, animali o cose, facendo salvi i diritti ed interessi di terzi e sollevando questo Ente da qualsiasi pretesa o molestia anche giudiziaria, che potesse provenire da quanti si ritenessero danneggiati.

H. DI DARE ATTO CHE l'inosservanza, anche parziale, delle prescrizioni sopra elencate e di quanto contenuto nelle norme dettate dal Regolamento forestale n. 8/R del 20/11/2011 e s.m.i., comporterà l'applicazione delle sanzioni e dei provvedimenti previsti dalla normativa vigente.

I. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione e che, pertanto, non assume rilevanza contabile.

L. DI DARE ATTO CHE, avverso la presente determinazione dirigenziale, è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale 12.10.2010, n. 22.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Claudio Boccardo